



CRISI AZIENDALI

REPORT PRIMO TRIMESTRE 2018



IN SINTESI



WWW.VENETOLAVORO.IT

Su **base annua** per i principali indicatori di crisi aziendale si verifica una **contrazione attorno al 50%**.

Il trend di **riduzione** delle imprese in situazioni di difficoltà risulta continuare **anche nel corso del primo trimestre 2018**.

593

AZIENDE INTERESSATE DA UN EVENTO DI CRISI
(procedura crisi, cigs, licenziamento collettivo)
NEL PERIODO GENNAIO 2017-MARZO 2018

► Focus sulle aziende in crisi tra il 1 gennaio 2017 e il 31 marzo 2018

	Con CIGS		Senza CIGS		TOTALE	
	Con LIC. COLL.	Senza LIC. COLL.	Con LIC. COLL.	Senza LIC. COLL.		
Settore						
Agricoltura			4		4	
Made in Italy	5	47	64	11	127	
Metalmecanico	14	43	72	11	140	
Altre industrie	2	28	23	10	63	
Costruzioni		5	27	6	38	
Comm.-tempo libero	4	15	38	11	68	
Ingrosso e logistica	1	6	39	17	63	
Altri servizi	4	24	47	15	90	
Totale	30	168	314	81	593	
Natura giuridica						
Cooperativa	1	4	27	11	43	
Spa	19	85	120	32	256	
Srl	10	70	132	29	241	
Altre forme		9	35	9	53	
Totale	30	168	314	81	593	
Classe dimensionale al 31.12.2017						
1-15*	8	60	149	30	247	
Oltre 15	22	108	165	51	346	
Totale	30	168	314	81	593	
Provincia (sede legale azienda)						
BELLUNO		2	5		7	
PADOVA	3	22	39	12	76	
ROVIGO		3	10	1	14	
TREVISO	6	24	46	7	83	
VENEZIA	3	26	24	12	65	
VERONA	3	22	38	5	68	
VICENZA	4	27	47	8	86	
Altra provincia	11	42	105	36	194	
Totale	30	168	314	81	593	
Con APERTURE	Con ACCORDI	17	40	121	53	231
	Senza ACCORDI	5	6	22	22	55
Altre crisi	Senza ACCORDI	8	122	171	6	307
TOTALE		30	168	314	81	593

* Include le aziende cessate nel periodo.

- L'insieme delle aziende oggetto di osservazione è rappresentato dalle aziende che hanno sperimentato almeno un evento collegabile ad una situazione di crisi aziendale nel periodo compreso tra il primo trimestre 2017 e il primo trimestre 2018.

Le fonti informative utilizzate sono le seguenti:

- comunicazioni delle Amministrazioni provinciali in merito a comunicazioni di apertura di crisi aziendali e di accordi intervenuti per la gestione di Cigs e procedure di licenziamento collettivo;
- decreti ministeriali di concessione della Cigs;
- licenziamenti collettivi desunti dal Silv.

In complesso si tratta di **593 aziende**. Non sono conteggiate le aziende con Cigs già in corso all'inizio del periodo osservato, non interessate da ulteriori provvedimenti (proroghe di Cigs o esiti con licenziamenti collettivi).

1 Aperture di crisi

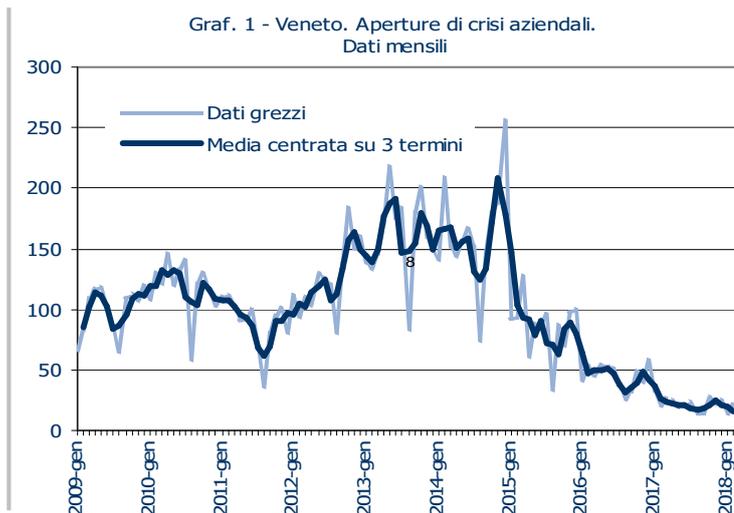
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2017/ gen-mar	2018/ gen-mar
Comunicazioni	1.189	1.423	1.063	1.502	1.930	1.962	1.027	535	263	77	47
Aziende coinvolte	1.014	1.173	893	1.209	1.493	1.513	799	425	223	72	44
Lavoratori coinvolti	30.988	29.288	20.793	34.738	42.248	39.386	26.532	11.375	7.002	1.566	1.261

Fonte: Amministrazioni provinciali dal 2009 al 2016, Silv dal 2017 in poi

■ Le **comunicazioni di avvio delle procedure di crisi** nel primo trimestre del 2018 risultano 47 contro le 77 dello stesso periodo del 2017.

■ Il numero di **lavoratori potenzialmente coinvolti** nelle crisi annunciate è di 1.261 unità, in diminuzione rispetto al 2017 quando erano risultati 1.570.

■ La dinamica mensile delle "aperture di crisi" (**graf. 1**) mette in evidenza a partire dalla fine del 2014 una notevole continuità della tendenza riflessiva.



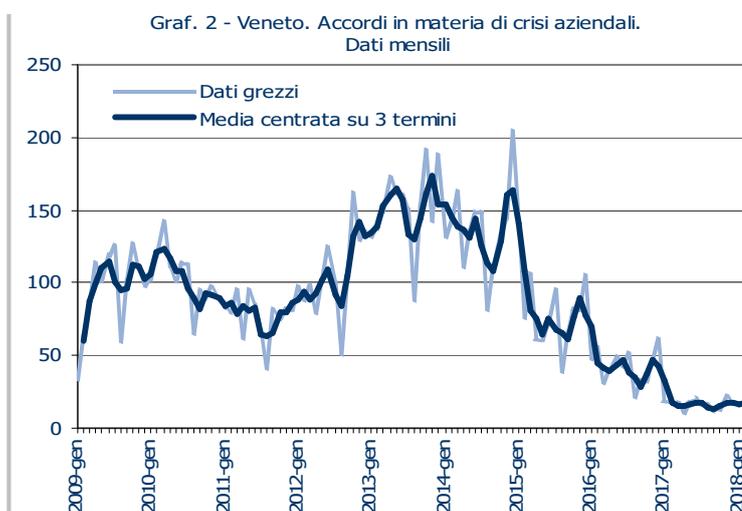
2 Accordi sottoscritti

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2017/ gen-mar	2018/ gen-mar
Accordi	1.132	1.229	926	1.266	1.823	1.650	983	509	196	54	51
Aziende coinvolte	942	1.039	786	1.037	1.426	1.273	728	424	171	52	49
Lavoratori coinvolti	41.840	37.303	26.249	35.298	48.235	40.428	31.040	12.626	5.543	1.347	1.327

Fonte: Amministrazioni provinciali dal 2009 al 2016, Silv dal 2017 in poi

■ Gli **accordi** tra le parti sociali per la **gestione delle procedure di crisi** che prevedono il ricorso alla Cassa integrazione straordinaria e/o alle procedure di licenziamento collettivo nei primi tre mesi del 2018 sono stati 51 contro i 54 del 2017.

■ La rappresentazione grafica della serie mensile (**graf. 2**) conferma la dinamica fortemente riflessiva, analogamente a quanto emerge dai dati sull'avvio delle procedure di crisi.

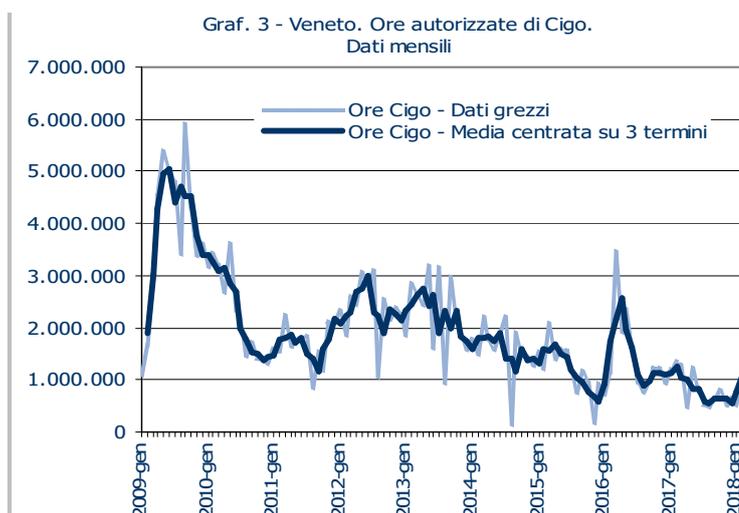


3 Cassa integrazione ordinaria (Cigo)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2017/ gen-mar	2018/ gen-mar
Ore autorizzate (ml)	45,9	27,8	20,1	28,4	27,0	19,0	14,5	17,1	9,8	3,8	3,2
- industria (ml)	40,5	21,8	15,0	22,1	19,8	13,4	10,6	13,1	7,3	3,0	2,4
- edilizia (ml)	5,4	6,0	5,0	6,4	7,2	5,6	3,9	4,0	2,5	0,8	0,8

Fonte: Inps

- I dati Inps per la **Cassa integrazione ordinaria (Cigo)** segnalano un calo delle ore autorizzate: nel primo trimestre 2018 sono risultate pari a 3,2 ml. contro i 3,8 ml. del 2017.
- Nei mesi a cavallo tra il 2015 e il 2016 è intervenuto l'adeguamento delle procedure amministrative a quanto previsto dal d.lgs. 148/2015 con una temporanea sospensione delle attività di autorizzazione e quindi con effetti di posticipo delle medesime (**graf. 3**).

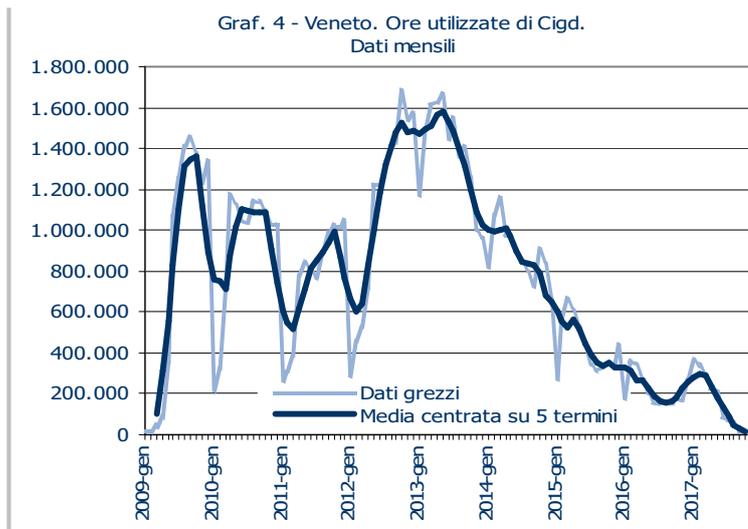


- Cassa integrazione in deroga (Cigd)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Ore utilizzate (ml)	9,6	11,1	9,1	13,4	16,5	10,7	5,2	2,6	1,7

Fonte: Silv

- La **Cassa integrazione in deroga (Cigd)**, salvo situazioni particolarissime collegate ad aree di crisi industriale complessa, dal 2018 non è più prevista, essendo sostituita dagli strumenti previsti dalla legge 92/2012 e ulteriormente disciplinati con il *Jobs Act*, vale a dire il Fis (Fondo d'integrazione salariale) e i vari Fondi specifici.



4 Cassa integrazione straordinaria (Cigs)

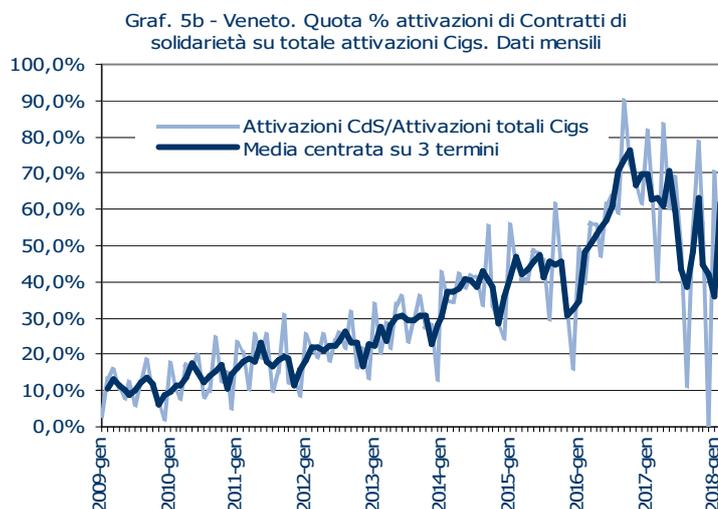
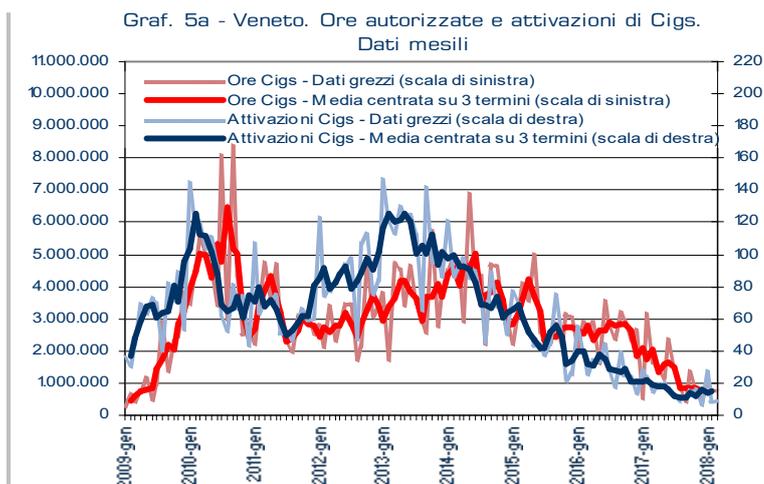
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2017/ gen-mar	2018/ gen-mar
Ore autorizzate (ml) (1)	17,3	55,1	36,9	35,1	43,7	49,4	36,2	31,8	15,2	5,3	2,6
- riorganizzazione e crisi	16,3	51,9	31,7	29,6	33,4	35,5	22,7	19,4	5,4	1,8	2,0
- solidarietà	0,9	3,2	5,2	5,5	10,4	13,8	13,5	12,4	9,8	3,5	0,6
Attivazioni di Cigs (2)	719	1.059	778	1.060	1.352	959	593	375	188	66	44
Aziende coinvolte (2)	581	912	628	847	1.110	805	515	295	161	62	43

Fonte: (1) Inps; (2) Ministero del Lavoro

I dati Inps per la **Cassa integrazione straordinaria (Cigs)** segnalano che nel primo trimestre del 2018 le ore autorizzate sono state 2,6 ml. contro un volume pari a 5,3 ml. nel corrispondente periodo del 2017. I dati Cigs non hanno un preciso *timing* sotto il profilo congiunturale in quanto le ore autorizzate sono riferibili (spesso) a ore di sospensione effettuate in mesi diversi.

Secondo la nostra ricostruzione (**graf. 5a**), basata sulle date di inizio del trattamento Cigs ricavate dai decreti ministeriali, il calo delle ore autorizzate emerso a partire dalla metà del 2014 è ascrivibile alla riduzione di ingressi in Cigs retrodatabile alla fine del 2013.

Una quota sempre più rilevante di attivazioni di Cigs è dovuta ai contratti di solidarietà: su ciò ha influito la disciplina dettata dal Jobs Act (concretizzata nel D.lgs. 148/2015) che ha previsto i contratti di solidarietà come causa specifica di Cigs, incentivandoli in vari modi (**graf. 5b**).



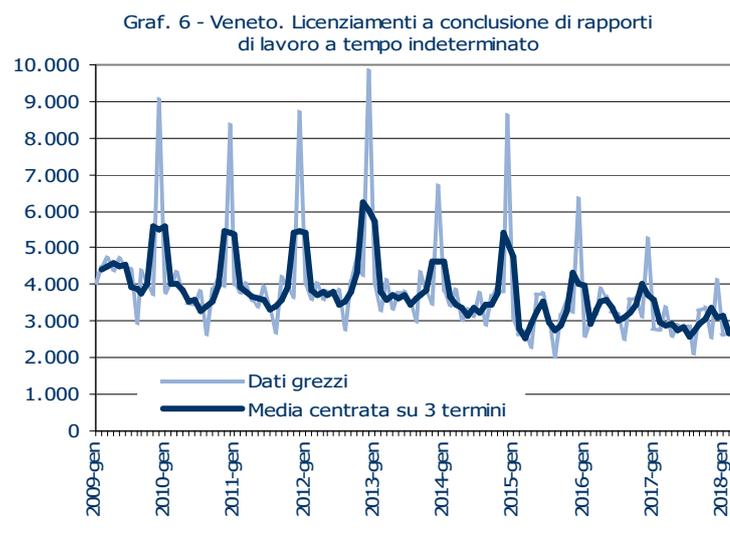
5 Licenziamenti a conclusione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2017/ gen-mar	2018/ gen-mar
Totale licenziamenti	55,1	49,4	49,2	52,1	47,0	47,0	39,5	40,8	35,4	8,9	8,0
- disciplinari	6,1	4,1	3,8	3,5	3,0	2,9	3,4	5,5	6,0	1,6	1,5
- economici individuali	35,1	33,3	33,1	39,2	29,6	25,9	26,5	28,6	25,7	6,4	5,8
- collettivi	13,9	12,1	12,2	9,4	14,4	18,2	9,5	6,7	3,7	0,9	0,7

Fonte: Silv

Le cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con **licenziamento** nei primi tre mesi del 2018 sono state 8.000, in calo rispetto al 2017, quando erano risultate 8.900 (**graf. 6**). Non variano consistentemente i licenziamenti disciplinari e collettivi mentre quelli economici individuali risultano in flessione.

Dal 1 gennaio 2017, come previsto dalla legge di riforma 92/2012, l'istituto dell'indennità di mobilità è stato superato: coloro che perdono il posto di lavoro a seguito di licenziamento, individuale o collettivo, beneficiano, avendone i requisiti, del medesimo programma di sostegno al reddito dei disoccupati (Naspi).



GLOSSARIO

Aperture di crisi

Il primo atto per la formalizzazione di una "crisi aziendale" è rappresentato dall'apertura di una specifica procedura tramite una comunicazione dell'azienda alle rappresentanze sindacali, all'Ispettorato territoriale del lavoro e alla Direzione Lavoro della Regione Veneto. In tale comunicazione devono essere riportati i motivi che determinano la situazione di difficoltà, nonché numero, collocazione aziendale e profili professionali del personale che verrà presumibilmente interessato dalle successive procedure di Cigs o licenziamento collettivo.

Accordi di crisi

La procedura di crisi si conclude con la sottoscrizione di verbali di accordo (in rari casi anche di mancato accordo) in cui si espongono gli esiti delle valutazioni e del confronto tra le parti, confermando o ridefinendo gli elementi presentati in fase di avvio procedura.

Avvii di Cigs

La Divisione IV della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione è l'ufficio del Ministero del Lavoro preposto all'istruttoria delle istanze presentate dalle aziende per usufruire della Cigs (trattamento straordinario di integrazione salariale).

Tale istruttoria termina con il decreto di concessione emanato dal Ministero del lavoro.

La data di effettivo inizio della Cigs ricavabile da questa fonte è spesso antecedente alla data di diffusione del decreto di concessione.

Licenziamenti

Degli archivi amministrativi del Silv è possibile, attraverso l'analisi del motivo di cessazione dei rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, desumere il numero di licenziamenti classificandoli secondo tre grandi tipologie:

- a. licenziamenti disciplinari (giusta causa e giustificato motivo soggettivo);
- b. licenziamenti individuali (giustificato motivo oggettivo, licenziamento in periodo di prova; cessazione di attività);
- c. licenziamenti collettivi.